



REGIONE PUGLIA



REGIONE BASILICATA



COMUNE DI ASCOLI S.



COMUNE DI MELFI

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DELLE OPERE DI CONNESSIONE COMUNI AI PRODUTTORI AVENTI CODICE PRATICA TERNA Id202000907 - Id202000762 - Id202000453 - Id202002462

**Comune di Ascoli Satriano, Provincia di Foggia, Regione Puglia
Comune di Melfi, Provincia di Potenza, Regione Basilicata**

PROGETTO DEFINITIVO

ELABORATO:

**RELAZIONE PAESAGGISTICA
SSE UTENTE E OPERE DI CONNESSIONE
ELABORATI DI ANALISI**

COMMITTENTE:



GHELLA S.p.A.
VIA PIETRO BORSIERI, 2A - 00195 ROMA
TEL. 06/456031 , FAX. 06/45603040

PROGETTISTI ELABORATO:

**PER. AGR. STEFANO DI IELSI
DOTT. AGR. CHRISTIAN PANARELLA**



**SOGGETTI PROPONENTI
OPERE DI CONNESSIONE:**

LT 02 s.r.l.

**SOLE VERDE s.a.s.
della Praetorian s.r.l.**

VIRGINIA ENERGIA s.r.l.

SCS Sviluppo 1 s.r.l.

PROGETTAZIONE:



GL Associates S.r.l.
VIA GREGORIO VII 384, 00165 - ROMA
TEL./FAX: 06-58303719
E MAIL mail.glassociates@gmail.com

CODIFICA INTERNA

D2021-001-GHA-D-A-002-RTD

0	10/07/2021	-	A4	PRIMA EMISSIONE	DI IELSI-PANARELLA	DI LORENZO	ARANEO
REV.	DATA	SCALA	FORMATO	DESCRIZIONE REVISIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : A-002-RTD REL. Doc. : PAESAGGISTICA ELABORATI DI ANALISI Rev. : 00</p>
---	---	--

Sommario

1. PREMESSA	3
2. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	4
3. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO DELL'INTERVENTO	5
4. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DEI LUOGHI	7
5. DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEI LUOGHI IN CUI SI INSERISCE L'INTERVENTO.....	8
6. PIANO URBANISTICO TERRITORIALE TEMATICO DEL PAESAGGIO	10
7. PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE – PPR REGIONE BASILICATA.....	13
7.1 VINCOLI AREA DI PROGETTO	13
8. P.R.G. COMUNALE E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	18
8.1 COMUNE DI ASCOLI SATRIANO	18
9. STUDIO DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO	20
9.1 SEMINATIVI NON IRRIGUI.....	20
9.2 COLTIVAZIONI ARBOREE.....	20
9.3 PASCOLI E PRATI.....	20
9.4 BOSCHI E FASCE BOScate	21
9.5 AREE URBANIZZATE.....	21
9.6 ULTERIORI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO	21
9.7 RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA D'INTERVENTO E DEL CONTESTO PAESAGGISTICO	22

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : A-002-RTD REL. Doc. : PAESAGGISTICA ELABORATI DI ANALISI Rev. : 00</p>
---	---	--

1. PREMESSA

Dello studio contenuto nella "Relazione Paesaggistica" fanno parte i cosiddetti "Elaborati di Analisi", ossia tutti quegli elementi di studio che hanno il compito di inquadrare graficamente gli elementi normativi e paesaggistici esistenti a monte della realizzazione delle opere. Le rappresentazioni cartografiche e fotografiche emerse dal suddetto studio hanno il compito di evidenziare gli elementi del paesaggio. Gli Elaborati di Analisi, insieme agli Elaborati di Progetto e alla Relazione Paesaggistica, sono documenti essenziali necessari all'istanza per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica presentata per il progetto relativo alle opere di connessione alla rete di trasmissione di Terna, comuni a quattro produttori di energia e consistenti nella realizzazione di una nuova Sottostazione Elettrica di Utenza (SSE-U) 30/150 kV denominata "Ascoli Satriano San Carlo", da realizzarsi nel territorio del Comune di Ascoli Satriano (FG) con relativo elettrodotto interrato in cavo AT a 150 kV per connessione in antenna sul futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di trasformazione 380/150 kV denominata Melfi.

I produttori, al fine di adeguarsi a quanto prescritto da Terna, hanno deciso di condividere un'area degli impianti di utenza per la connessione (SSE-U 30/150 kV), nonché tutte le opere civili ed elettromeccaniche in MT/AT necessarie per il collegamento in antenna allo stallo di linea a 150 kV dell'ampliamento della SE Melfi 150/380kV.

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : A-002-RTD REL. Doc. : PAESAGGISTICA ELABORATI DI ANALISI Rev. : 00</p>
---	---	--

2. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

L'intervento in progetto concerne:

- la realizzazione della sottostazione di scambio in Alta Tensione di utenza SSE-U;
- la realizzazione del cavidotto interrato che collegherà la SSE-U e la sottostazione elettrica lato rete di Terna (SSE) a Melfi.

Le operazioni prevedono l'esecuzione di opere elettriche e edili. Queste ultime riguarderanno prevalentemente la realizzazione della sottostazione e la posa del cavidotto di connessione.

La sottostazione elettrica di trasformazione SSE-U sarà costituita dalle seguenti opere architettoniche:

- Piattaforma
- Fondazioni
- Basamento e vasca di raccolta olio del trasformatore MT/AT con livello dell'acqua piovana controllato da apposito sensore e svuotamento tramite opportuna raccolta e gestione delle acque
- Drenaggio di acqua pluviale
- Canalizzazioni elettriche
- Accesso e viali interni
- Recinzione

Il percorso del cavidotto interrato è stato scelto in modo da limitare al minimo l'impatto, infatti viene prevalentemente realizzato lungo la viabilità esistente, a bordo o lungo la strada, utilizzando mezzi per la posa che producono limitate quantità di terreno da smaltire in quanto riutilizzato per il rinterro. Tale percorso, come meglio rappresentato nelle allegate tavole grafiche, riguarda prevalentemente il collegamento in Alta Tensione tra la sottostazione di utente SSE-U e la sottostazione elettrica lato rete di Terna (SSE) ubicata a Melfi (PZ).

La società proponente, e con essa chi scrive, è convinta della validità della proposta formulata e della sua compatibilità ambientale, pertanto vede nella redazione del presente documento e degli approfondimenti ad esso allegati un'occasione per approfondire le tematiche specifiche delle opere che si andranno a realizzare.

 GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma	<p align="center">Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</p> <p align="center">Del 10/07/2021</p>	Account Code : A-002-RTD REL. : PAESAGGISTICA Doc. : ELABORATI DI ANALISI Rev. : 00
---	---	--

3. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO DELL'INTERVENTO

Il sito interessato dalla realizzazione dell'impianto si sviluppa tra la provincia di Foggia e la provincia di Potenza, in particolare tra il territorio di Ascoli Satriano (FG) e il comune di Melfi (Pz). L'area di installazione della SSE-U è ubicata nella zona sud del comune di Ascoli Satriano. Da qui ha origine il cavidotto AT che percorre circa 17km attraverso il confine regionale per entrare in Basilicata e raggiungere la sottostazione elettrica di Terna nel comune di Melfi (Pz).



Figura 1 – Inquadramento geografico del cavidotto di AT

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : A-002-RTD REL. PAESAGGISTICA Doc. : ELABORATI DI ANALISI Rev. : 00</p>
---	---	--

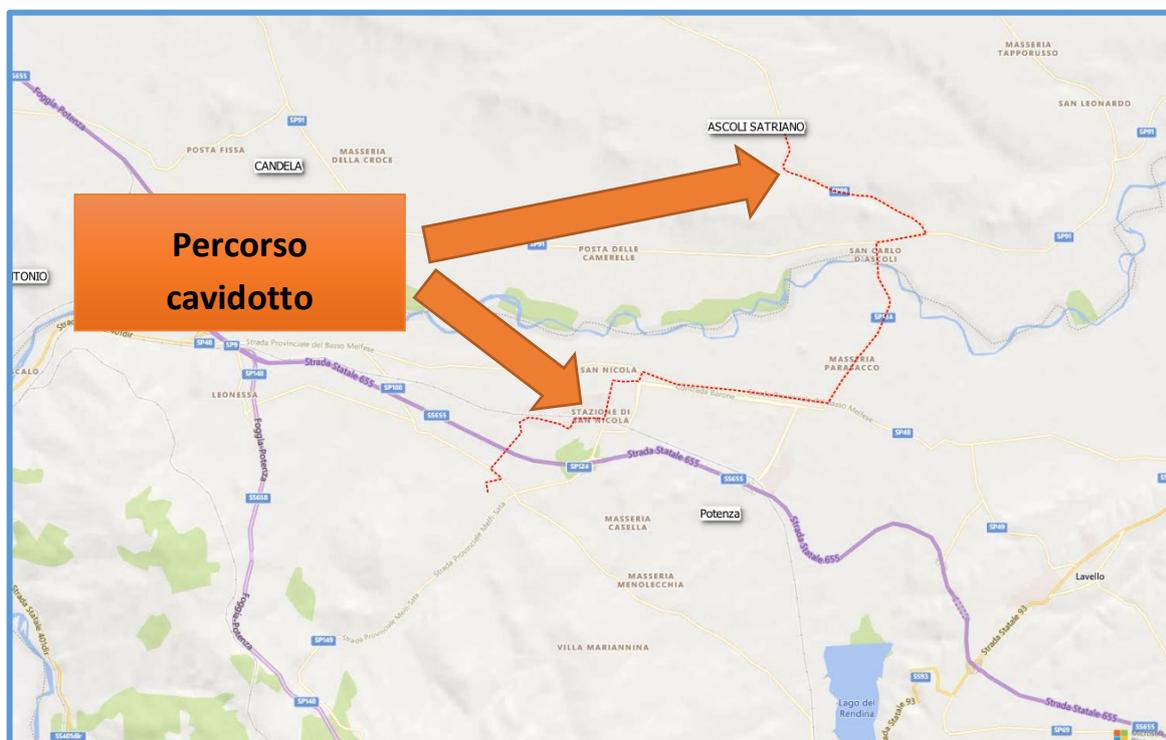


Figura 2 – Inquadramento del percorso del cavidotto di AT

Il luogo destinato alla stazione di scambio si trova lungo la S.P. 89 nella zona a sud del comune di Ascoli Satriano. Il cavidotto che parte dalla SSE-U si snoda lungo la suddetta statale seguendone il corso sino alla S.P. 91, percorrendola per circa 1,2 km per poi intersecarsi con la S.P. 94 per circa 4,5 km verso sud e proseguire in direzione di loc. Stazione di San Nicola a Melfi attraverso la S.P. 48.

Il corso del cavidotto interrato è sostanzialmente adiacente al tracciato stradale, pertanto è possibile affermare che il terreno interessato dallo scavo è sostanzialmente un terreno urbanizzato a destinazione di servizi di comunicazione. Lo scavo del tracciato interesserà il margine stradale, lungo il quale non saranno interessati elementi naturali di particolare rilevanza, se non specie spontanee che avranno la possibilità di ricoprire il terreno una volta avvenuto il re-interro del cavo. Lungo il tracciato vi sono dei punti di attraversamento di fossi locali e del fiume Ofanto, in tali casi verranno utilizzate le strutture cementizie dei ponti stradali, sulle quali il cavidotto sarà sostenuto lateralmente da delle specifiche strutture di supporto. Pertanto, nei casi di interferenze naturali di carattere acquifero, non sarà toccato il suolo né tantomeno elementi naturali del luogo.

L'areale della Valle dell'Ofanto è un contesto ambientale sostanzialmente antropizzato, caratterizzato da attività agricole a pieno campo, in cui si intervallano rare fasce a vegetazione naturale, solitamente in corrispondenza delle zone più umide.

Da un punto di vista orografico, l'area è compresa in una zona sub-pianeggiante con quota topografica media di circa 270 m s.l.m.

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : A-002-RTD REL. Doc. : PAESAGGISTICA ELABORATI DI ANALISI Rev. : 00</p>
---	---	--

4. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DEI LUOGHI

L'area interessata alla realizzazione della sottostazione da cui partirà il cavidotto si sviluppa tra due territori amministrativi differenti, Ascoli Satriano (Fg) e Melfi (Pz), territorio che non risulta particolarmente edificato, ma in cui sono presenti opere di urbanizzazione primaria (rete elettrica, rete telefonica, rete viaria), mentre le opere di urbanizzazione secondaria (verde pubblico attrezzato, parcheggi) risultano quasi del tutto assenti se non in prossimità dell'area industriale di San Nicola di Melfi in Basilicata. Il paesaggio che troviamo dalla sottostazione e lungo il tracciato del cavidotto è essenzialmente agricolo, intervallato da sporadici elementi naturali (fasce boscate, arbusteti) concentrate lungo le aree più umide. Ampie distese di colture cerealicole e ortaggi da industria caratterizzano il panorama di questo ampio areale. Colture come il Frumento duro e l'Orzo, o colture oleaginose come il Girasole, sono tipiche della tradizione agricola di questa regione centro-meridionale, in cui la particolare orografia del territorio ha permesso lo sviluppo di un'agricoltura estensiva.

Dal punto di vista dei collegamenti viari, la zona risulta fuori dal traffico commerciale delle principali vie di comunicazione regionale, ma è comunque servita da una rete viaria di tipo primario, come l'Autostrada A12 Napoli-Canosa, e da una fitta rete viaria di tipo secondario e/o poderale che consente il normale deflusso del traffico veicolare durante la fase di cantierizzazione.

L'area direttamente interessata dal progetto della sottostazione è completamente utilizzata per la coltivazione di colture seminate, e dal punto di vista vegetazionale si presenta uniforme, completamente priva di elementi naturalistici. Per quanto riguarda la realizzazione del cavidotto la situazione del suolo è molto più semplice, in quanto il progetto prevede che il collegamento ad AT corra sottoterra ai margini della strada, quindi senza andare ad intaccare elementi naturali presenti lungo il percorso.

La generale situazione territoriale di riferimento appare favorevole alla realizzazione dell'opera in progetto. Nella fase di cantierizzazione e di esercizio le opere complementari (varchi, piste di accesso, piazzali di stoccaggio materiale, ecc.) saranno ridotte al minimo e localizzate esclusivamente all'interno dell'area di progetto, con conseguente riduzione al minimo di impatti indiretti e/o aggiuntivi a quelli direttamente rivenienti dalla mera realizzazione dell'impianto.

Il sito, pertanto, è stato individuato per le caratteristiche di fattibilità registrate dopo un'attenta analisi basata sui seguenti parametri:

- caratteristiche ambientali e vincoli;
- rilevazioni anemometriche;
- orografia dei luoghi;
- contesto sociale;
- accessibilità.

Da detti parametri e soprattutto dallo studio approfondito delle componenti ambientali e paesaggistiche dei luoghi è altresì scaturito il layout e quindi un progetto capace di ottimizzare i processi attraverso il minimo impatto sull'ambiente.

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : A-002-RTD REL. Doc. : PAESAGGISTICA ELABORATI DI ANALISI Rev. : 00</p>
---	---	--

5. DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEI LUOGHI IN CUI SI INSERISCE L'INTERVENTO

Di seguito verranno brevemente analizzate le caratteristiche del territorio dove si inserisce l'intervento, analizzando tutte le componenti ambientali principali.

In riferimento alla caratterizzazione meteorologica, il sito d'interesse ricade nell'area climatica omogenea definita "Sub-Appennino Dauno", in cui le stazioni pluviometriche hanno fornito andamenti delle precipitazioni nel tempo che mostrano una graduale riduzione delle precipitazioni in quasi tutto il periodo di tempo considerato, con un decremento complessivo pari a circa 300 mm. Le condizioni climatiche pressoché uniformi, con un valore di DIC non eccessivamente elevato (586 mm), leggermente inferiore alla piovosità totale annua (597 mm), con un periodo siccitoso che va dall'inizio di giugno alla fine di agosto, con piovosità durante i mesi estivi non inferiore a 28 mm e temperature minime e massime medie annue pari a 10.2° C e a 19.2°C. I venti dominanti provengono dai quadranti settentrionali e meridionali con valori medi molto elevati e distribuiti in modo uniforme durante tutto l'anno, con velocità media annuale di circa 7 Km/ora. La velocità media nei mesi di febbraio-marzo-aprile supera 8 Km/ora.

Nell'ambito territoriale di riferimento per quanto attiene al livello dei valori di emissione sonora presenti, questi rientrano pienamente nei limiti della normativa vigente.

L'area in oggetto ha caratteristiche morfologiche che delineano una struttura collinare, che si trasforma in una vera e propria pianura in prossimità dell'area di San Nicola di Melfi. Il predominio di forme appiattite o lievemente ondulate, sono risultati determinanti altri fattori di tipo antropico (reti di città, trame agrarie, insediamenti rurali, ecc...) o addirittura amministrativo (confini comunali, provinciali) ed è stato necessario seguire delimitazioni meno evidenti e significative.

Il reticolo idrografico del Fiume Ofanto è caratterizzato da bacini di alimentazione di rilevante estensione, dell'ordine di alcune migliaia di kmq, e comprende settori altimetrici di territorio che variano da quello montuoso a quello di pianura, anche al di fuori del territorio regionale. Nei tratti montani invece, i reticoli denotano un elevato livello di organizzazione gerarchica, nei tratti medio-vallivi l'asta principale diventa preponderante. Il regime idrologico è tipicamente torrentizio, caratterizzato da prolungati periodi di magra, a cui si associano brevi ma intensi eventi di piena, soprattutto nel periodo autunno-invernale.

Aspetto importante da evidenziare ai fini della definizione del regime idraulico, è la presenza di opere di regolazione artificiale, quali dighe e traverse, che comportano un significativo effetto di laminazione dei deflussi nei territori immediatamente a valle. Importanti sono state, inoltre, le numerose opere di sistemazione idraulica e di bonifica che si sono succedute, a volte con effetti contrastanti. Dette opere comportano che estesi tratti del corso d'acqua presentano un elevato grado di artificialità, sia nel tracciato quanto nella geometria delle sezioni, che in molti casi, soprattutto nel tratto vallivo, risultano arginate.

Il territorio è caratterizzato essenzialmente da agrosistemi erbacei ovvero i seminativi in massima parte rappresentati da culture cerealicole. Abbastanza rilevanti sono le aree con vegetazione ruderale infestante, tipica del coltivo abbandonato, delle aree ai margini della viabilità e di specie riparali nei pressi dei corsi d'acqua superficiale.

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : A-002-RTD REL. Doc. : PAESAGGISTICA ELABORATI DI ANALISI Rev. : 00</p>
---	---	--

Per quanto attiene alla fauna, l'ambito territoriale oggetto di studio, nonostante la limitata estensione di aree boscate ed in generale dell'impoverimento del patrimonio botanico-vegetazionale a causa della rilevante pressione antropica, è ancora caratterizzato da una buona varietà di specie.

Per quanto attiene alla componente ecosistema, in termini quantitativi risulta sicuramente prevalente l'agro-sistema rappresentato dai coltivi; poco sviluppato risulta l'ecosistema edificato, attesa la mancanza di diffusi insediamenti abitativi nell'agro; poco rilevante è la presenza dell'ecosistema naturale, siano esse pseudo-steppe mediterranee e/o aree boscate e/o a macchia. I tre sistemi risultano ancora in equilibrio abbastanza stabile tra loro ovvero il territorio indagato possiede ancora una buona importanza ecologico-ambientale complessiva e un diversificato grado di sensibilità ambientale e quindi una "capacità di carico" differenziata secondo la tipologia degli habitat che in esso rinvengono.

Per quanto attiene la componente del paesaggio, si è in presenza di aree caratterizzate da un paesaggio semi-naturale anche se risulta preponderante la tipologia di paesaggio agrario. Per quanto riguarda il valore estetico siamo in presenza di valori di medio-bassa entità, stante soprattutto le caratteristiche geo-morfologiche dei luoghi che, presentandosi con blandi dislivelli, non realizzano pertanto condizioni visuali e percettive a vasta scala tali da produrre evidenti effetti scenici e/o cromatici.

Per quanto attiene al valore psicologico-culturale siamo in presenza di valori di alta entità, attesa la silenziosità dei luoghi, la bellezza dei cromatismi, il limitato numero di insediamenti nell'agro. Per quanto attiene alla componente radiazioni ionizzanti e non ionizzanti nonché per la salute pubblica, nel territorio indagato non si segnalano attualmente particolari condizioni di rischio. Dal punto di vista socioeconomico, l'ambito non presenta una situazione ottimale, siamo in presenza di un'area interna sub-appenninica, dove soprattutto l'occupazione e lo sviluppo dell'economia locale costituiscono il problema fondamentale da risolvere.

La capacità di carico complessiva dell'ambiente semi-naturale, presente nell'ambito territoriale esteso oggetto di studio in cui l'intervento andrà a collocarsi, si presenta ancora alquanto elevata. La qualità e la capacità di rigenerazione delle risorse naturali presenti è ancora buona pur mostrando in alcune aree segni evidenti di degrado (incendi, discariche, agricoltura intensiva).

Dallo studio effettuato è emerso in sintesi una medio-alta importanza ambientale del territorio oggetto di studio ed una molto modesta importanza ambientale dell'area oggetto di intervento. Per quanto attiene all'area geografica interessata, l'intervento non ricade in sintesi in un sito dotato di un elevato grado di naturalità e quindi di sensibilità ambientale.

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : A-002-RTD REL. Doc. : PAESAGGISTICA ELABORATI DI ANALISI Rev. : 00</p>
---	---	--

6. PIANO URBANISTICO TERRITORIALE TEMATICO DEL PAESAGGIO

Il Piano Urbanistico Territoriale Tematico "Paesaggio" (PUTT/P), in adempimento di quanto disposto dall'art.149 del D.vo n.490/29.10.99 e dalla legge regionale 31.05.80 n.56, disciplina i processi di trasformazione fisica e l'uso del territorio allo scopo di: tutelarne l'identità storica e culturale, rendere compatibili la qualità del paesaggio, delle sue componenti strutturanti, e il suo uso sociale, promuovere la salvaguardia e valorizzazione delle risorse territoriali.

Secondo quanto previsto dal PUTT regionale si è proceduto all'inquadramento delle opere rispetto alla cartografia di riferimento, in particolare agli:

- **Ambiti Territoriali Estesi**
- **Ambiti Territoriali Distinti**

Nella cartografia che definisce gli Ambiti Territoriali Estesi vengono perimetrare tutte quelle aree di pregio secondo una specifica classificazione indicata dal suddetto piano. Il Piano perimetra ambiti territoriali, con riferimento al livello dei valori paesaggistici, di:

- valore eccezionale ("A"), laddove sussistano condizioni di rappresentatività di almeno un bene costitutivo di riconosciuta unicità e/o singolarità, con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti;
- valore rilevante ("B"), laddove sussistano condizioni di compresenza di più beni costitutivi con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti;
- valore distinguibile ("C"), laddove sussistano condizioni di presenza di un bene costitutivo con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti;
- valore relativo ("D"), laddove pur non sussistendo la presenza di un bene costitutivo, sussista la presenza di vincoli (diffusi) che ne individuino una significatività;
- valore normale ("E"), laddove non è direttamente dichiarabile un significativo valore paesaggistico.

Secondo tale classificazione, dalla sovrapposizione dei layer con le opere di progetto, si evince che una parte del tracciato del caviodotto ricade nell'Ambito "D".



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165
Roma

**Progetto per la
realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione
alla RTN**

Del 10/07/2021

Account Code : **A-002-RTD**

Doc. : **REL.
PAESAGGISTICA
ELABORATI DI
ANALISI**

Rev. : **00**

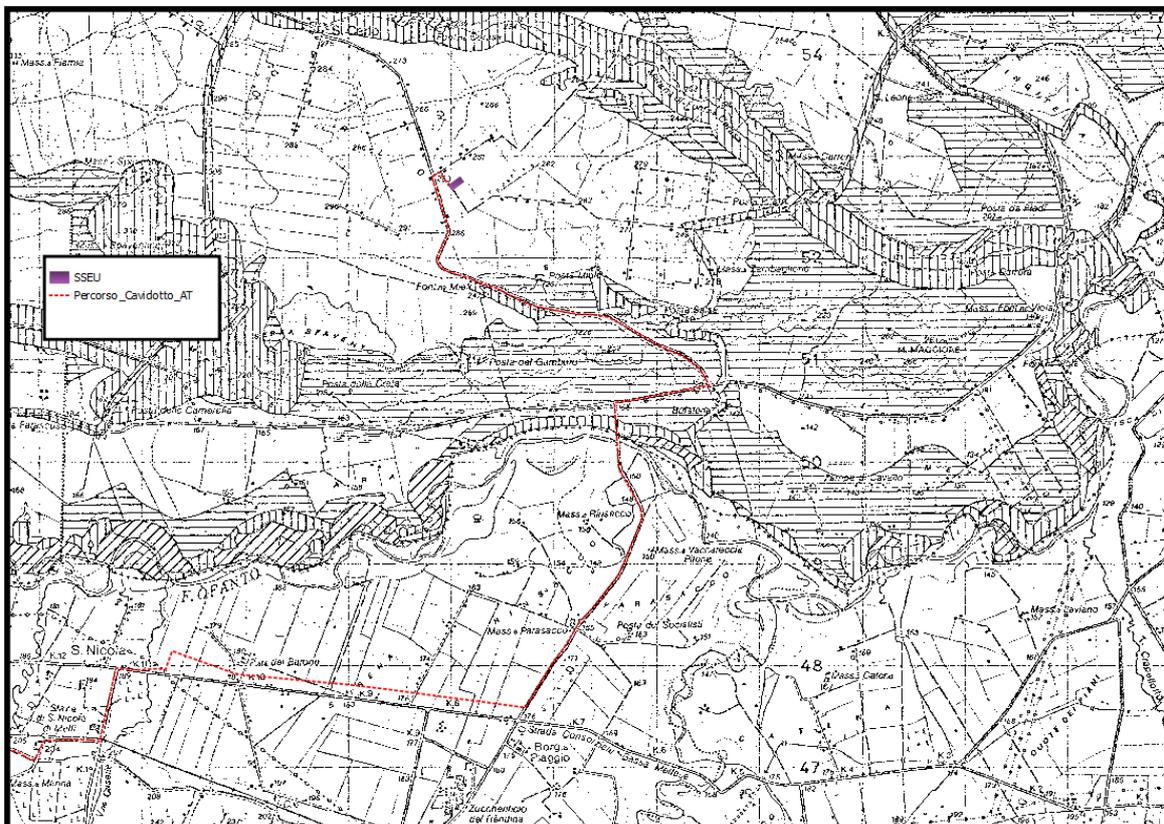


Figura 3 – Sovrapposizione del percorso del cavidotto con cartografia degli Ambiti Territoriali Estesi

Gli Ambiti Territoriali distinti individuano le diverse componenti di riferimento ai sistemi territoriali di cui al punto 2.1 dell'art.1.02, gli elementi strutturanti il territorio si articolano nei sottosistemi:

- assetto geologico, geomorfologico e idrogeologico;
- copertura botanico vegetazionale, colturale e presenza faunistica;
- stratificazione storica dell'organizzazione insediativa.

Per ciascuno dei sottosistemi e delle relative componenti, le norme relative agli ambiti territoriali distinti specificano:

- la definizione che individua, con o senza riferimenti cartografici, l'ambito nelle sue caratteristiche e nella sua entità minima strutturante;
- l'individuazione dell'area di pertinenza (spazio fisico di presenza) e dell'area annessa (spazio fisico di contesto);
- i regimi di tutela;
- le prescrizioni di base.

Secondo tale classificazione, dalla sovrapposizione dei layer con le opere di progetto, si evincono le seguenti interferenze.

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : A-002-RTD</p> <p>Doc. : REL. PAESAGGISTICA ELABORATI DI ANALISI</p> <p>Rev. : 00</p>
---	---	---



Figura 4 – Sovrapposizione delle opere di progetto con la cartografia degli Ambiti Territoriali Distinti

Nello stralcio cartografico – complessivo e di dettaglio - si visualizzano le relative interferenze delle opere con gli Ambiti Territoriali distinti definiti dal PUTT/R.

Per quanto riguarda il PUTT/R “Ambiti Territoriali Estesi” si rileva l’interferenza del cavidotto negli Ambiti denominati “C” e “D”:

- **valore distinguibile ("C")**, laddove sussistano condizioni di presenza di un bene costitutivo con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti;
- **valore relativo ("D")**, laddove pur non sussistendo la presenza di un bene costitutivo, sussista la presenza di vincoli (diffusi) che ne individuino una significatività;

Per quanto riguarda il riferimento agli “Ambiti Territoriali distinti”, l’unica interferenza riscontrata è relativa all’area di attraversamento dell’Ofanto sul tracciato del cavidotto, dove sussiste un Vincolo Idrogeologico (come già indicato in precedenza nell’analisi del PPTR).

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : A-002-RTD REL. PAESAGGISTICA Doc. : ELABORATI DI ANALISI Rev. : 00</p>
---	---	--

7. PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE – PPR REGIONE BASILICATA

7.1 VINCOLI AREA DI PROGETTO

La gran parte del tracciato del cavidotto di AT ricadrà sul territorio della regione Basilicata, in particolare percorrerà i tracciati stradali all'interno del comune di Melfi, sino ad arrivare alla sottostazione elettrica di Terna. Di seguito si esplicitano le interferenze con le componenti paesaggistiche annoverate nel Piano Paesaggistico Regionale della Basilicata ed in particolar modo si riporta la verifica della vincolistica per quanto riguarda le opere che ricadono nel comune di Melfi, il cavidotto e la stazione di connessione.

Come già precedentemente detto la Sottostazione insiste sul territorio di Ascoli Satriano(Fg) con il perimetro sud dell'area segna il confine comunale, mentre il tracciato del cavidotto, percorre per 4,5 km il territorio del comune di Ascoli Satriano, sino ad arrivare alla sottostazione elettrica di Terna. La sottostazione di trasformazione e consegna dell'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico, andrà a convergere attraverso un cavidotto di AT alla stazione TERNA posta nel comune di Melfi (PZ). Di seguito si esplicitano le interferenze con le componenti paesaggistiche annoverate nel Piano Urbanistico Tematico del Paesaggio, in particolar modo si riporta la verifica della vincolistica per le opere previste nei territori comunali di Ascoli Satriano, quali l'impianto, il cavidotto e la sottostazione di scambio.

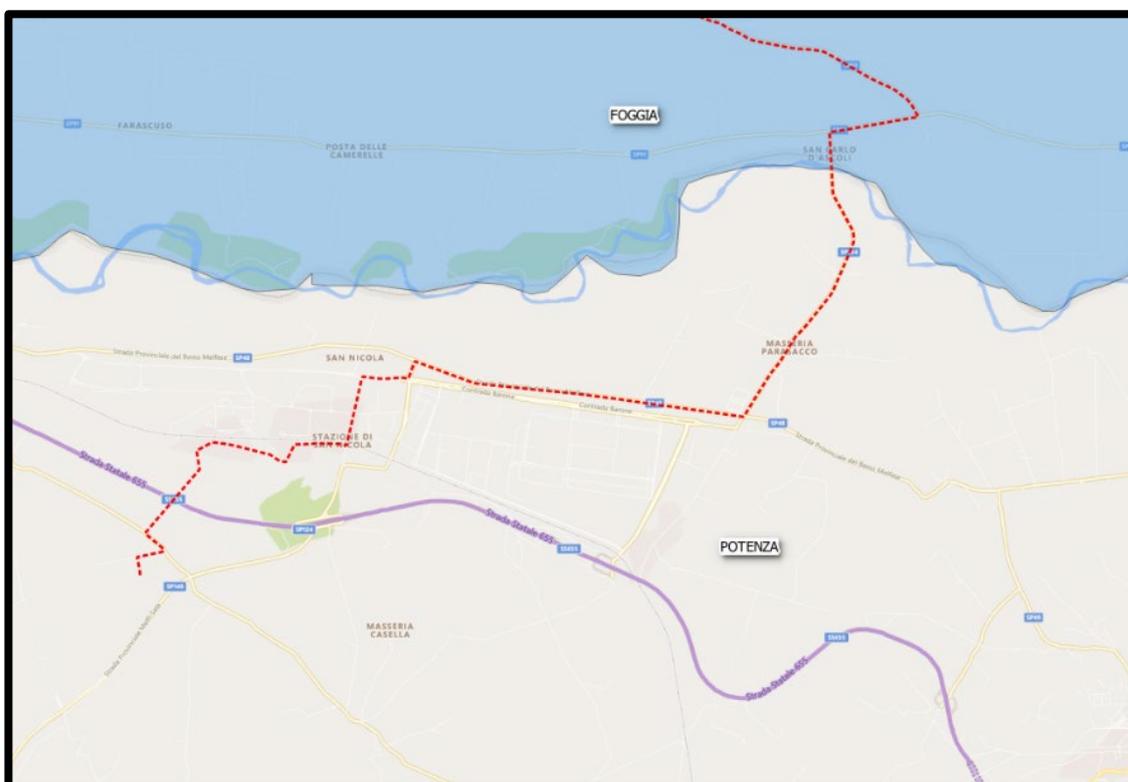


Figura 5 - Dettaglio del tracciato del cavidotto AT

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : A-002-RTD REL. PAESAGGISTICA Doc. : ELABORATI DI ANALISI Rev. : 00</p>
---	---	--

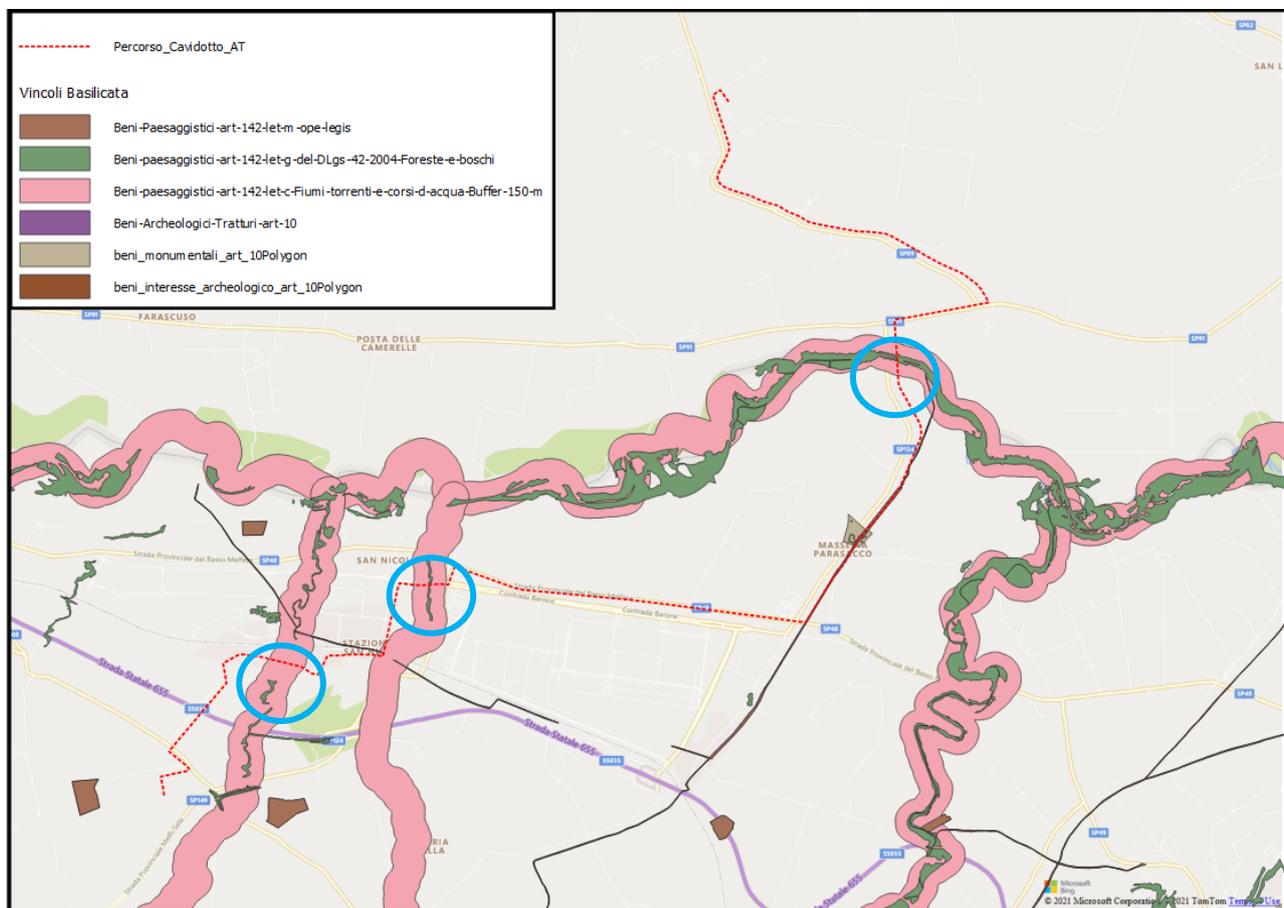


Figura 6 - Dettaglio della sovrapposizione tra Cavidotto e il PPR della regione Basilicata

Dalla sovrapposizione del tracciato del cavidotto con il layer relativo ai Beni Paesaggistici risultano n. 3 interferenze con i Corsi d'acqua e con il buffer intorno ad essi. I corsi d'acqua interessati sono il Fiume Ofanto (sul confine regionale) e due suoi affluenti, il Vallone Casella ed il Vallone Catapane.

Inoltre, in modo analogo al PPTR della regione Puglia, è evidenziata un'interferenza nell'area boscata del fiume Ofanto legata alla presenza di boschi e vegetazione naturale.



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165
Roma

**Progetto per la
realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione
alla RTN**

Del 10/07/2021

Account Code : **A-002-RTD**

Doc. : **REL.
PAESAGGISTICA
ELABORATI DI
ANALISI**

Rev. : **00**

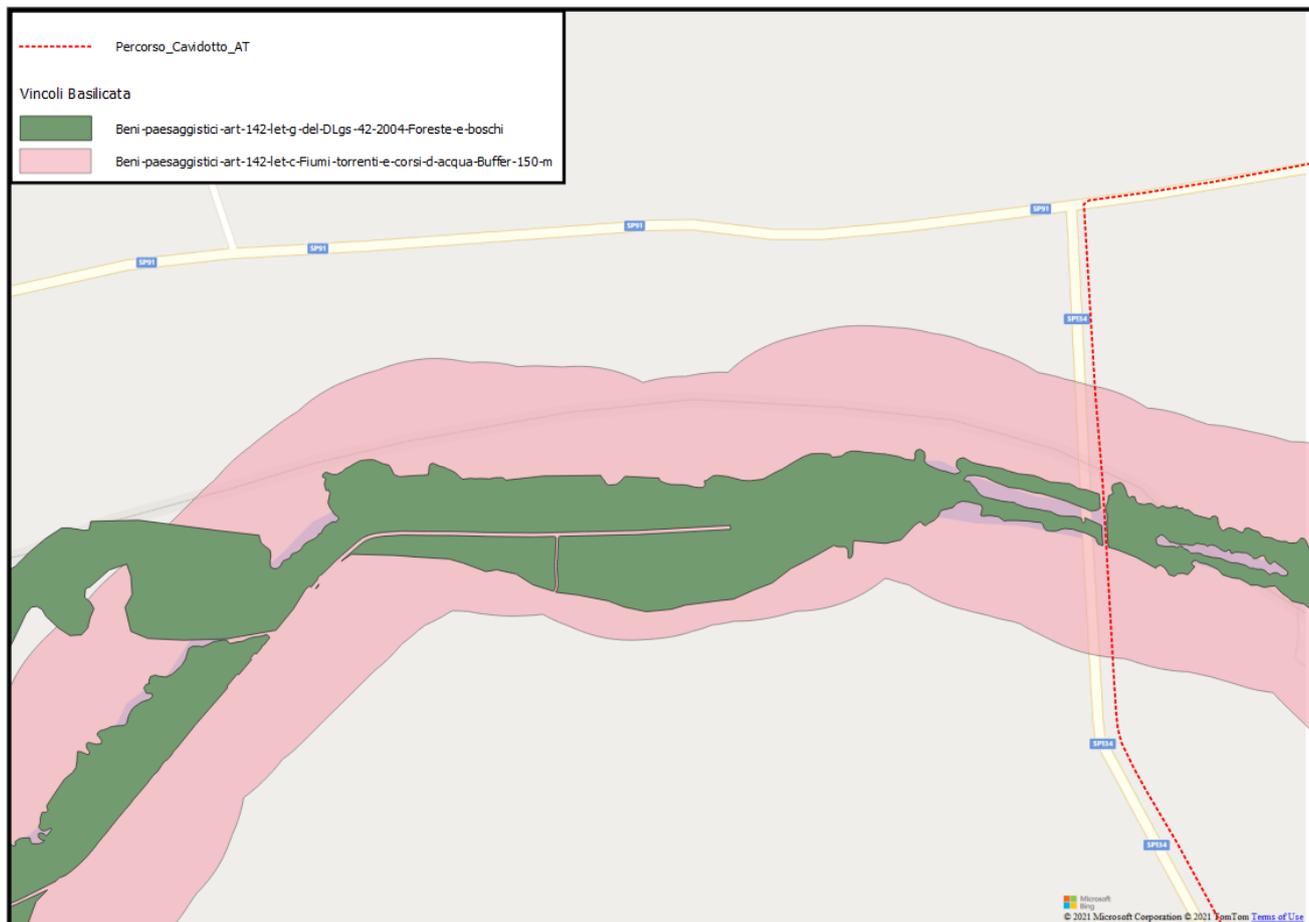


Figura 7 - Dettaglio dell'interferenza Idrogeologica (Corsi d'acqua) e Naturalistica (Boschi e Foreste) su fiume Ofanto



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165
Roma

**Progetto per la
realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione
alla RTN**

Del 10/07/2021

Account Code : **A-002-RTD**

Doc. : **REL.
PAESAGGISTICA
ELABORATI DI
ANALISI**

Rev. : **00**

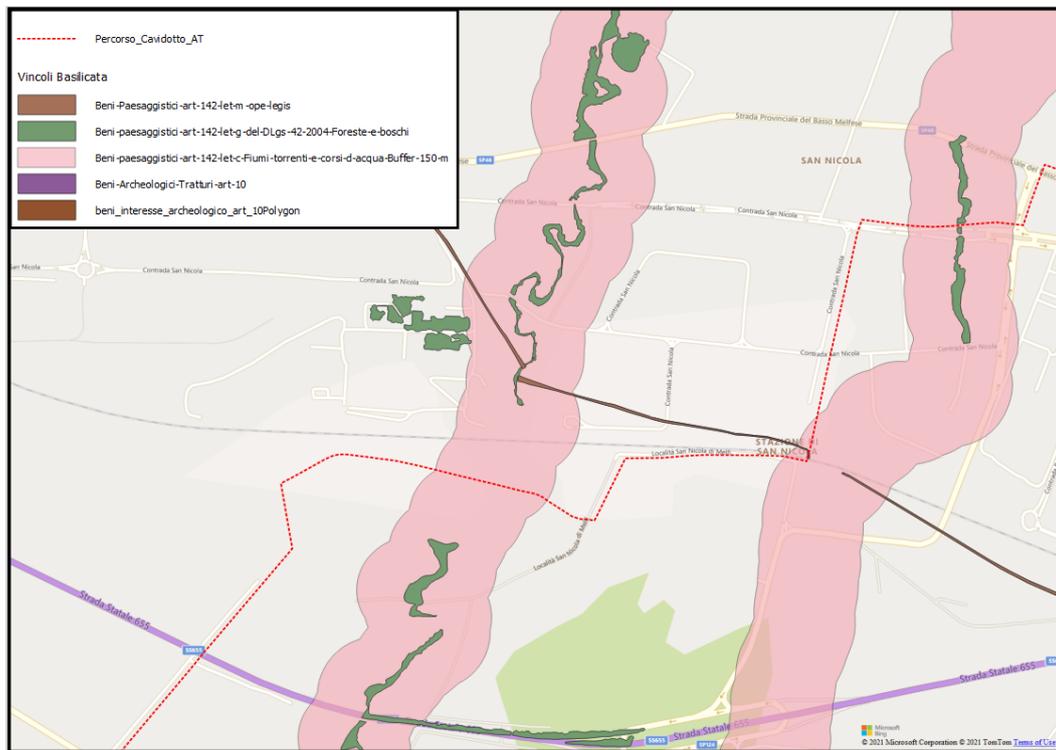


Figura 8 – Dettaglio delle interferenze Idrogeologica (Corsi d'acqua) e Naturalistica sui Valloni Catapane e Casella



Figura 9 – Dettaglio delle interferenze del cavidotto su Beni Monumentali e Archeologici

Il tracciato del cavidotto in corrispondenza della S.P. 94 si interseca con un elemento di rilievo

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p><i>Account Code</i> : A-002-RTD REL. PAESAGGISTICA <i>Doc.</i> : ELABORATI DI ANALISI <i>Rev.</i> : 00</p>
---	---	---

monumentale (Masseria Parasacco), dove il relativo passaggio stradale ne delimita l'attraversamento. Ponendosi sulla linea di confine tra le due regioni, il progetto deve essere conforme alle normative di entrambe le Regioni, per cui si richiederà la compatibilità paesaggistica ai sensi del PPTR Puglia e l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D. Lgs. 42/2004.

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : A-002-RTD REL. Doc. : PAESAGGISTICA ELABORATI DI ANALISI Rev. : 00</p>
---	---	--

8. P.R.G. COMUNALE E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

8.1 COMUNE DI ASCOLI SATRIANO

Il Comune di Ascoli Satriano è dotato di un Programma di Fabbricazione del 1978. La zonizzazione del territorio comunale interessa soprattutto il centro abitato, diviso in zone residenziali e di servizio. All'esterno del centro urbano il Programma individua una zona industriale che si allunga a fianco del torrente Carapelle sino a ricongiungersi con la zona ASI della Provincia di Foggia - area di I insediamento. La restante parte del territorio di Ascoli Satriano è classificata come zona agricola, tra cui un'area classificata come E2 è soggetta a particolare tutela.

Secondo il Programma di Fabbricazione del Comune di Ascoli Satriano, tutte le aree esterne al centro abitato sono classificate aree agricole di tipo E1 e E2, a seconda che ricadano o meno in aree già sottoposte a protezione idrogeologica.

Tutta l'area interessata dalla SSE-U in progetto è tipizzata come zona agricola E1 dallo strumento urbanistico generale vigente e non produrrà squilibri sull'attuale dimensionamento delle aree a standard rivenienti dalla qualificazione ed individuazione operata dallo stesso strumento urbanistico comunale vigente. Di seguito uno stralcio del PRG vigente con la sovrapposizione del layer delle opere.



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165
Roma

**Progetto per la
realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione
alla RTN**

Del 10/07/2021

Account Code : **A-002-RTD**

Doc. : **REL.
PAESAGGISTICA
ELABORATI DI
ANALISI**

Rev. : **00**

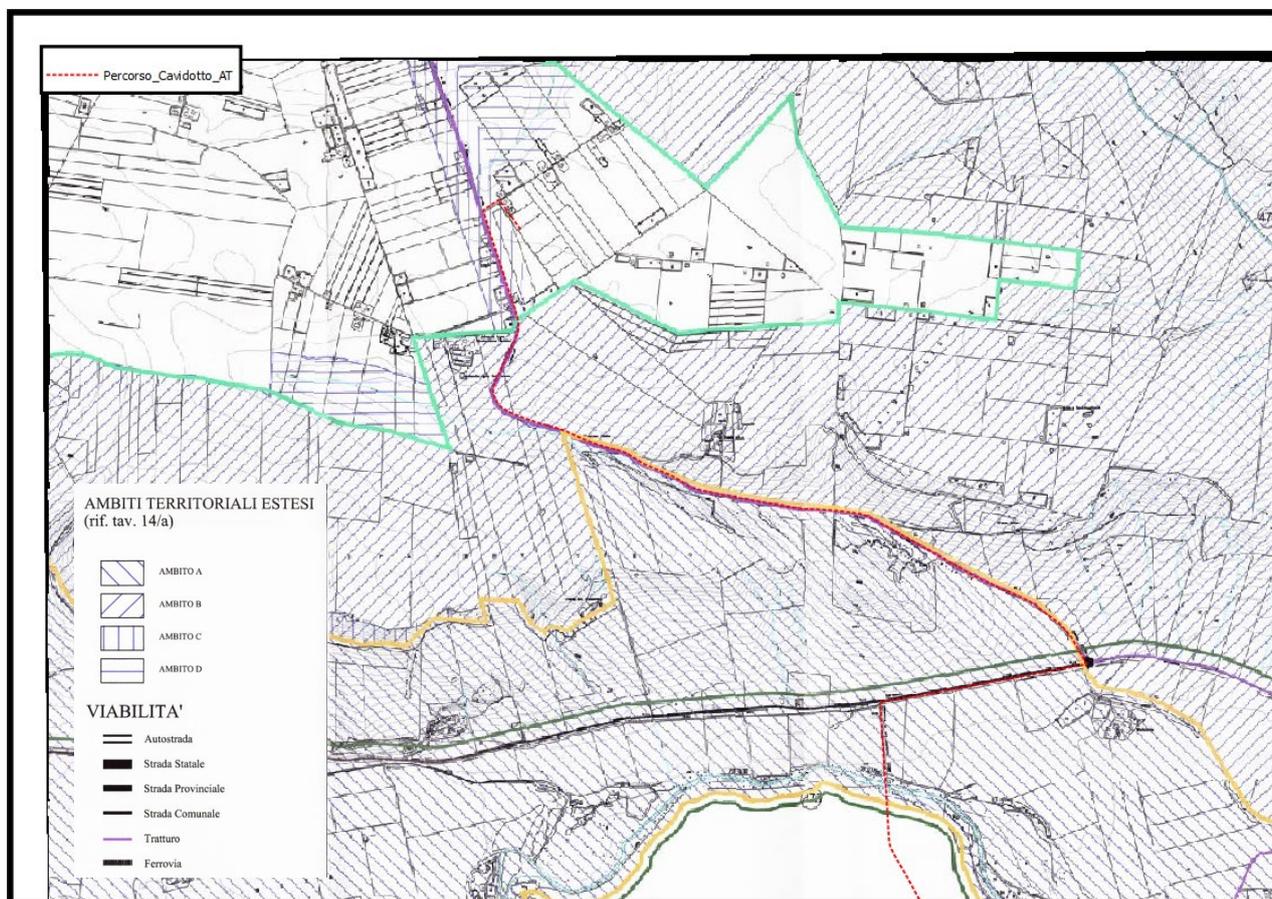


Figura 10 – Stralcio del PRG vigente con sovrapposizione del cavidotto

L'intervento in progetto, considerando la sua ubicazione, non produrrà altresì interferenze significative con le attuali aree tipizzate di espansione e/o con eventuali opere pubbliche di previsione.

Per quanto attiene la presenza delle opere di urbanizzazione primaria le aree di intervento risultano già sufficientemente servite.

Con riferimento specifico ai tracciati viari di collegamento, l'area d'intervento risulta servita da una viabilità pubblica con caratteristiche geometriche sufficienti a consentire un agevole scorrimento di traffico veicolare, che subirà un incremento di intensità temporaneo dovuto alla realizzazione del programma costruttivo in progetto, durante la fase di cantierizzazione dell'opera.

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : A-002-RTD REL. Doc. : PAESAGGISTICA ELABORATI DI ANALISI Rev. : 00</p>
---	---	--

9. STUDIO DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO

Per comprendere al meglio la caratterizzazione dell'areale e le componenti paesaggistiche in esame verranno analizzati, all'interno dell'area marginale, i principali usi del suolo, tra i quali sono stati individuati:

- Seminativi
- Coltivazioni arboree
- Pascoli e Prati
- Fasce boscate
- Aree urbanizzate

In particolare, per valutare al meglio le componenti ambientali e paesaggistiche, si è focalizzata l'attenzione sugli elementi caratteristici del paesaggio, che in questo determinato areale sono rappresentati dai terreni agricoli. È stata realizzata un'analisi foto-interpretativa delle immagini aeree per determinare i macro-usi del suolo.

9.1 SEMINATIVI NON IRRIGUI

Sono compresi tutti quei terreni a coltura annuale di carattere cerealicolo, orticolo o foraggera rotazionale su cui vengono effettuati lavorazioni meccaniche. Rappresentano la quasi totalità dei terreni agricoli presenti nella zona e all'interno dell'area marginale.

Le colture maggiormente diffuse sono i cereali autunno-vernini, in particolare il frumento duro che caratterizza le grandi produzioni delle province pugliesi. Largamente diffuse sono le leguminose da granella e le oleaginose. Nelle aree irrigue trovano spazio produzioni orticole in pieno campo e colture industriali come il pomodoro da trasformazione, che rende la provincia di Foggia leader in questo settore produttivo.

9.2 COLTIVAZIONI ARBOREE

Rappresentano i terreni dedicati a colture permanenti di carattere arboreo a destinazione frutticola, viticola ed in particolare olivicola. In particolare quest'ultima coltura rappresenta una tipicità regionale, seppure nell'areale di studio copra solo ridotte porzioni di terreno, localizzate solitamente in prossimità delle masserie e dei centri abitati.

9.3 PASCOLI E PRATI

L'area è priva di superfici utilizzate a scopi tipicamente pascolivi e di colture pluriennali destinate al foraggiamento degli animali in quanto la fertilità del suolo e la facilità di coltivazione ha indirizzato il settore su colture maggiormente redditizie.

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : A-002-RTD REL. Doc. : PAESAGGISTICA ELABORATI DI ANALISI Rev. : 00</p>
---	---	--

9.4 BOSCHI E FASCE BOScate

Rappresentano tutte quegli appezzamenti coperti da vegetazione a carattere forestale di origine naturale. Hanno un altissimo valore ambientale in quanto rappresentano la parte non antropizzata del paesaggio e mantengono quelli che sono i caratteri paesaggistici di una determinata zona. In particolare, l'area di studio ha una limitata copertura vegetale di questo tipo, localizzata quasi esclusivamente lungo i fossi e argini dei canali o torrenti di zona. Molto sporadica è la presenza di macchie o gruppi di alberi sparsi che solo raramente formano dei boschetti di piccole dimensioni.

9.5 AREE URBANIZZATE

L'intero areale di studio, compresa l'area di buffer, è totalmente privo di aree urbanizzate ma ci sono alcune aree insediative di carattere agricolo. Masserie, piccoli edifici o agglomerati rurali non costituiscono un elemento di criticità o tantomeno un elemento caratteristico dell'area.

9.6 ULTERIORI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO

L'intero areale dell'Ofanto ha una matrice agricola con scarsa presenza di boschi residui, siepi e filari. L'ecosistema agricolo, nonostante la scarsa presenza di elementi di naturalità peculiari, mantiene una permeabilità orizzontale di rilievo, soprattutto in relazione alla modesta densità di elementi di pressione antropica.

La matrice agricola, infatti, ha decisamente pochi e limitati elementi residui di naturalità, per lo più in prossimità del reticolo idrografico. La pressione antropica sugli agro-ecosistemi invece è notevole, tanto da presentarsi scarsamente complessi e diversificati.

Lungo il percorso del cavidotto e nell'area interessata dalla SSE-U, dal punto di vista degli elementi caratteristici del paesaggio agrario non si rilevano elementi di particolare pregio e tipicità. I perimetri degli appezzamenti sono delimitati solo a volte da fasce boscate di scarso valore forestale e non vi è la presenza di muri a secco. Nel tratto lucano della Strada Provinciale n. 94 si rileva una struttura rurale di carattere storico, la Masseria Parasacco (Fig. 11).

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : A-002-RTD REL. Doc. : PAESAGGISTICA ELABORATI DI Rev. : ANALISI : 00</p>
---	---	--

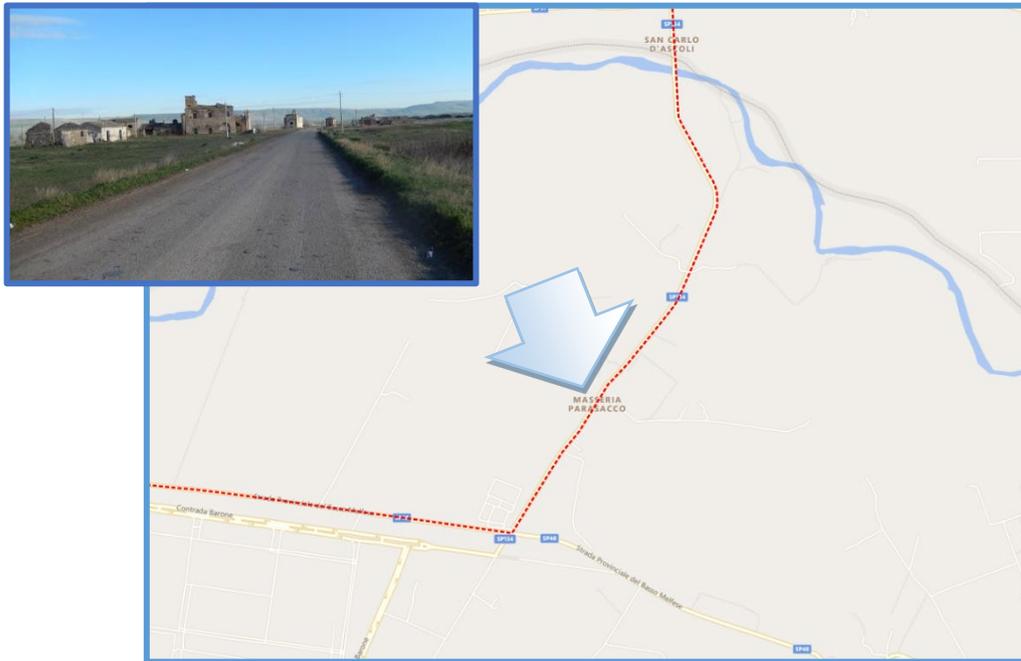


Figura 11 - Particolare della struttura "Masseria Parasacco"

9.7 RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA D'INTERVENTO E DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

Di seguito saranno riportati alcuni estratti fotografici (presenti nella documentazione generale) che riportano elementi caratteristici dei tracciati stradali su cui insisterà il tracciato del cavidotto. Si è cercato di sintetizzare al meglio gli elementi caratteristici del paesaggio nelle aree meno antropizzate, in particolare quelle più prossime al bacino del fiume Ofanto.

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : A-002-RTD REL. PAESAGGISTICA Doc. : ELABORATI DI ANALISI Rev. : 00</p>
---	---	--

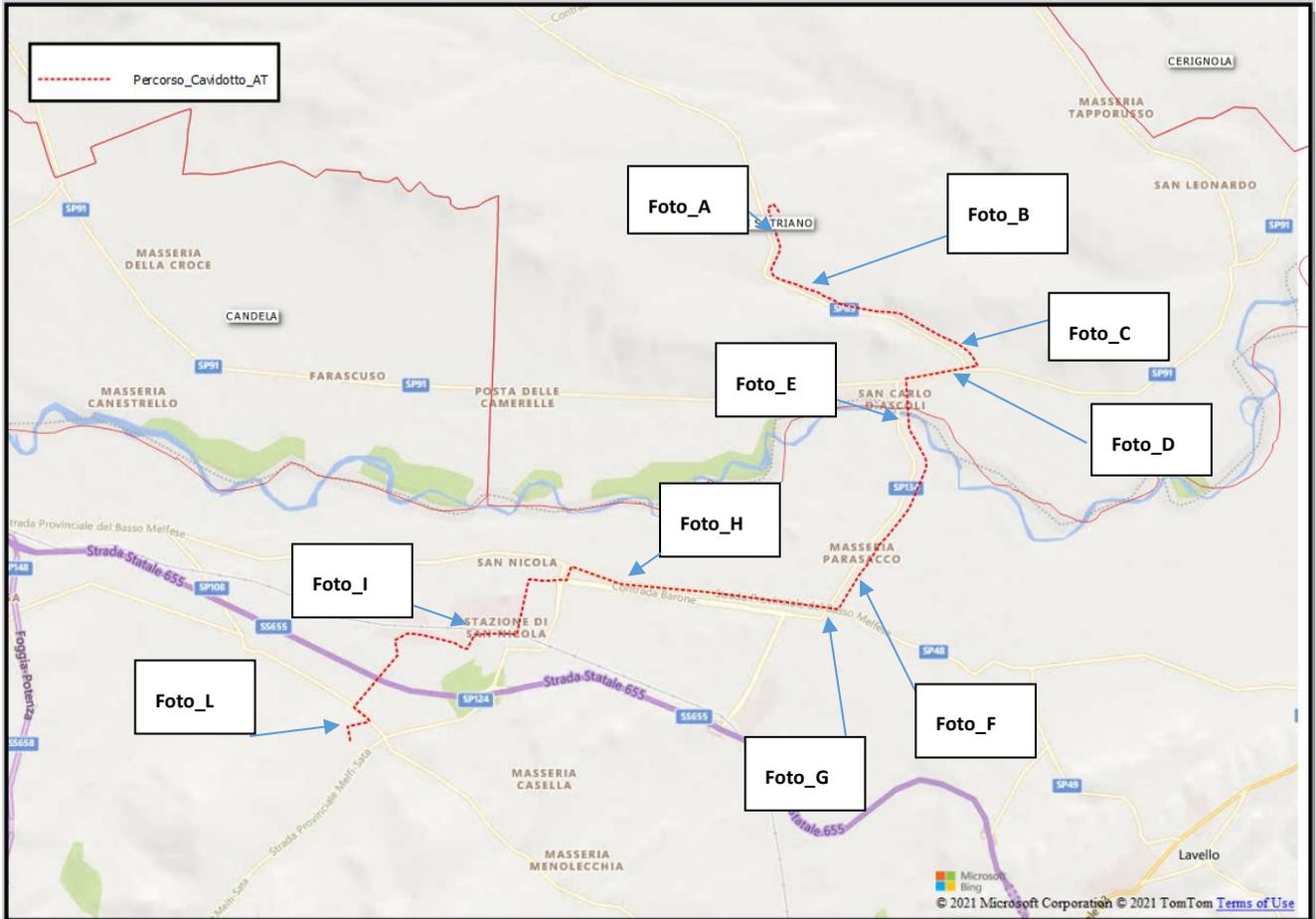


Figura 12 – Inquadramento degli elementi caratteristici lungo il percorso del cavidotto di AT



Foto A



Foto B



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165
Roma

**Progetto per la
realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione
alla RTN**

Del 10/07/2021

Account Code : **A-002-RTD**

Doc. : **REL.
PAESAGGISTICA
ELABORATI DI
ANALISI**

Rev. : **00**



Foto C



Foto D



Foto E



Foto F



Foto G



Foto H

 <p>GL Associates S.r.l. Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma</p>	<p>Progetto per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla RTN</p> <p>Del 10/07/2021</p>	<p>Account Code : A-002-RTD REL. PAESAGGISTICA Doc. : ELABORATI DI ANALISI Rev. : 00</p>
---	---	---



Foto I



Foto L

Roma 10/07/2021

Dott. Agr. Christian Panarella

Per. Agr. Stefano Di Ielsi